

# Risveglio

Giornale Liberale Monarchico

Corrente con la Destra

**ARONAMENTO ANNUO**  
 Montalcino e fuori L. 5.00  
 Un'annata separatamente 1.00  
 Per inserzioni in quarta pagina o nel corpo del giornale prezzi da convenirsi.  
**Pagamenti anticipati**  
 Lettere e manoscritti non si restituiscono.  
*L'umanità progredisce per via dell'amore, si arresta, vacilla e retrocede quando l'odio la guida*

ESCE LA PRIMA E LA TERZA DOMENICA DI OGNI MESE

## RISVEGLIO LIBERALE

Accentuatosi nei maggiori e più popolosi centri, or si diffonde in quelli minori in ogni angolo della Penisola. E già si raccolgono felici risultati, poichè dovunque in questi giorni si sono avute le elezioni amministrative, dovunque il partito liberale è rimasto vittorioso.

Anche nella nostra Provincia si nota la vigorosa rinascita dell'idea liberale, il sorgere di sezioni grazie all'opera attiva, intelligente, entusiasta, del segretario politico — dott. Giovanni Barneschi — dell'Associazione Liberale Riformatrice di Siena.

Soltanto a Montalcino, non si è ancora riusciti a costituire una sezione, ad organizzare le forze del partito; solo qui da noi la classe dirigente e più colturali interessi cittadini, lascia le masse alla balla dei rivoluzionari, mostrasi pauroso del ghigno del bolscevico, non fa insomma quello che sarebbe suo dovere di fare.

Malgrado i ripetuti appelli a serrare le file lanciati dalle colonne di questo periodico — malgrado il nostro grido animatore, stimolatore a formare il fascio di tutte le forze sane, la borghesia di Montalcino preferisce cullarsi nel quieto indifferenza, porger di sé spettacolo vergognoso e fattistrante.

Ma meglio volger lo sguardo dov'è vita e fervore di opere buone. In Piemonte, nella Lombardia, nel Veneto, in Liguria, nell'Emilia, nelle Marche, nell'Umbria, in Toscana e persino nella Romagna, noi assistiamo ad un vigoroso risveglio delle forze liberali democratiche nazionali. noi abbiamo una catena documentaria di tale sano secondo di amico risveglio di queste forze nazionali, che arde, volte gli avvertari rossi e per i volentieri dan per delle mentre hanno forze solamente solite, stanche se fors anche un po' logore dal titanico mirabile sforzo d'aver portato un'unica creatura programma nazionale di Camillo Cavour. Ma il silenzio è logoro erano forze solamente gli uomini non la Idea di un tempo, e del frutto delle cose emerge dalla di luce ai secoli sfuenti.

*faro, l'idea*  
 Idea liberale che infiammò l'anima di una schiera di Grandi, che diede all'Italia l'unità e l'indipendenza e che per l'Italia è garanzia irdefettibile di ordinata ascensione.

Questo movimento verso la istituzione di un unico grande partito risponde ad una vera necessità, all'interesse supremo della Nazione. Perché non bisogna illudersi: se la gioventù balda e generosa, viva e gagliarda, quella che si è raccolta attorno ai gagliardetti tricolori, ha il merito, l'altissimo merito, di aver dato l'alto là! alla marea dissolvitrice che avrebbe finito per precipitare, nell'abisso il Paese con la rovina di tutti i nemici interni non sono ancora dispersi e debellati. Essi stanno all'agguato per tentare di piombare ancora una volta l'Italia, nella depressione, nell'avvilimento, nello sconforto.

Organizziamoci: sia organizzazione seria e combattiva, sia fascio di azione pronta a tutto dare alla Patria diletta, sia diga granitica contro cui s'infanga tosto ogni tentativo sedizioso.

## Anche a Montalcino

Avevamo consegnato al proto le poche cartelle sul « Risveglio liberale » quando ci è pervenuto il seguente comunicato.

Il locale Fascio d'azione liberale, sta confortevolmente allargandosi acquistando sempre maggiore incremento.

Frattanto anche le nostre donne han voluto darci una prova tangibile del loro alto patriottismo e del loro attaccamento alla Casa Sabauda.

Nel pomeriggio di domenica 27 in una sala di casa Fiaschi Costanti, per nobile iniziativa della signora Antonia Fiaschi ed Adele Pratesi, fu tenuta una numerosa adunanza chiusasi con la definitiva costituzione del Fascio femminile liberale. In rappresentanza del Partito Liberale Democratico, Ugo Lemperelli, che molto efficacemente spiegò alle convenute gli scopi della cosiddetta associazione, presiedette ufficialmente la riunione.

Molte signore e signorine si sono già iscritte al patriottico Sodalizio, il quale provvisoriamente finché non si sarà proceduto alla nomina del Consiglio, dalle signore Adele Pratesi ed Antonia Fiaschi e dalla signorina Lina Brigidi segretaria. Attilia Padellati cassiera e Giovannina Capaccioli.

## Sconfitte socialiste

A nessuno può sfuggire l'importanza delle elezioni amministrative avvenute in queste ultime domeniche in parecchi comuni, specialmente del

l'alta Italia. Ebbene, queste elezioni hanno rappresentato quasi altrettante complete sconfitte del partito socialista che un anno fa era riuscito vittorioso in moltissimi municipi italiani.

La lezione è meritata, non solo per l'infelice prova data in Parlamento, ma anche per il settario livore manifestato in tante gestioni comunali. Per ultimo il 20 del mese scorso ebbero luogo le elezioni amministrative in quattro Comuni della Provincia di Pavia che già erano stati soggetti al dominio dell'amministrazione bolscevica.

Le nuove elezioni segnarono il completo trionfo del blocco dell'ordine.

A San Damiano vinse nettamente la lista fascista.

## La colossale turlupinatura russa

Noi non crediamo che il comunismo sia realizzabile, che assicuri cioè alle masse condizioni di vita tollerabili ed alla società lo sviluppo necessario per provvedere al benessere delle masse. Ed eccoci a smascherare la turlupinatura che i capi comunisti di casa nostra, con l'aiuto di alcuni capi socialisti, hanno inscenata intorno al bolscevismo ed alla nascente rivoluzione russa per ingannare appunto le masse.

Perché è falso che il bolscevismo corrisponda a quelle promesse che in suo nome si sono fatte e si fanno tuttora ai proletari italiani e tutta la campagna d'odio e di eccitamento alla rivoluzione contro il regime democratico, non è che un trucco politico, perchè tutte quelle che in Italia dai comunisti e da certi socialisti sono denunziate come colpe del regime democratico, si ritrovano in modo ancoramente più grave nel regime bolscevico di Russia, il quale aggiunge di sua la tirannide più feroce, una maggior violenza in tutte le sue manifestazioni, una più intollerabile oppressione della classe lavoratrice ricondotta sui margini della schiavitù.

E la disorganizzazione della vita sociale non solo ha prodotto la carestia e la fame per le masse, ma ha anche riprodotto e peggiorato il più roseo e avvilente pescacismo della burocrazia, dell'industria, del commercio, creando una classe di nuovi ricchi, posti sui vecchi ricchi spogliati, una classe di nuovi sfruttatori e padroni più avidi ed oppressori di quelli esportati.

È falso che i bolscevichi abbiano creato un regime migliore di quello abbattuto. È falso che abbiano installato il regime della pace, della libertà e della uguaglianza. È falso che abbiano trasferito il potere alla classe lavoratrice che l'abbiano sottratto allo sfruttamento. È falso che abbiano abolito la lotta di classe. È falso che abbiano creato il regno del lavoro libero. È falso che abbiano assicurato ai lavoratori il frutto del loro lavoro.

Lo stesso Lenin è costretto nelle lettere agli amici e nei discorsi pubblici ad ammettere molte verità amare.

Il lavoratore è schiavizzato con la militariz-

zazione operata e l'obbligo di lavorare dove lo Stato comanda. E il frutto del lavoro è incamerato dallo Stato, cioè dalla burocrazia, la quale mille volte più numerosa di quella del regime è cresciuta ingrossata dal funzionalismo dei canonici distribuiti agli iscritti del Partito comunista che vivono e ingrassano alle spalle del proletariato oppresso, schiavizzato, spogliato, strozzinieggiato da tutti, affamato.

## Nostre Corrispondenze

### DA SIENA

Il cav. Napoleone Serpieri è stato chiamato a far parte della Giunta comunale.

Tale nomina è stata accolta con molto compiacimento dalla cittadinanza che per l'egregio e distinto gentiluomo ha viva simpatia.

Gloria addietro gli studenti dell'Istituto Tecnico Sallustio Bandini (Sezione Agronomica) si recarono a visitare i lavori edili che il sig. Marcello Anatrini sta portando a compimento sulla collina di S. Prospero.

La visita riuscì oltremodo istruttiva specialmente in riguardo a tre graziosi villini costruiti sul disegno dell'ing. arch. Mariani.

Gli studenti ebbero per il sig. Anatrini parole di plauso e di congratulazione.

Le onoranze che domenica 27 furono tributate dai fascisti, qui convenuti numerosi da varie località, alla memoria di Rino Daus, riuscirono solenni, imponenti.

L'on. Lupi e il marchese Ferrone pronunziarono discorsi improntati a profonda commozione e ad alti sensi di italianità.

Nessun incidente.

Si è costituita, per opera della Federazione provinciale fascista, una società anonima cooperativa sotto la denominazione *Dante Alighieri*.

Il suo scopo è l'acquisto dei generi alimentari e manufatti di qualsiasi specie per rivenderli alla popolazione in modo da poter esercitare una vera ed efficace azione di calmieramento, col porre l'offerta del produttore a diretto contatto con la richiesta del consumatore.

A presidente della cooperativa è stato nominato l'avv. Mezzetti Nazzareno.

### Visita sanitaria al bestiame

Il Prefetto della Provincia di Siena ha emesso la seguente ordinanza:

1. E' resa obbligatoria la visita veterinaria degli animali fessipedi (bovini, ovini, caprini e suini) da trasportarsi per ferrovia e ciò allo scopo di constatare lo stato sanitario prima del carico.

Detta visita dovrà esser fatta allo scalo ferroviario dai Veterinari Comunali o incaricati del servizio Comunale.

Il carico e la spedizione degli animali fessipedi saranno pertanto consentiti dal Capo delle stazioni ferroviarie solo nel caso in cui tale visita sia riuscita favorevole per tutti gli animali, ciò che dovrà risultare da apposita attestazione stesa dal Veterinario a tergo della dichiarazione di provenienza fatta dallo spediteore a termine dell'articolo 21 del vigente Regolamento di Polizia Veterinaria.

2. E' pure obbligatoria la visita veterinaria degli animali fessipedi trasportati per ferrovia in arrivo nelle stazioni della Provincia provenienti da altre Pro-

vincie. Del risultato di detta visita il Veterinario dovrà volta per volta rimettere rapporto perito al Sindaco.

3. Per il servizio di cui ai precedenti comma spettano ai Veterinari i compensi seguenti:

Visita Bovini — L. 5 per un sol capo e L. 1 per ogni capo in più.

Visita Ovini e Caprini — L. 5 per un sol capo e L. 0,20 per ogni capo in più.

Visita Suini — L. 5 per un sol capo e L. 0,50 per ogni capo in più, con un massimo di L. 25 per visite fatte in una seduta ad animali del medesimo mittente.

I Sindaci, Commissari Prefettizi, Capil Stazione delle Ferrovie esistenti nella Provincia sono incaricati della presente Ordinanza.

*Avvertenze importanti:* Si raccomanda agli agricoltori di fare tutto il possibile per sottoporre gli animali bovini di nuovo acquisto ad un periodo di osservazione di almeno otto giorni: naturalmente durante tale periodo detti animali devono esser tenuti in luogo separato da altri bovini. Si raccomanda altresì: di non dar ricovero nelle proprie stalle, aie, fienili ecc., ad animali ed a persone sconosciute. di tenere all'ingresso delle stalle abbondante calce in polvere di disinfettare i piedi ai bovini allorchè tornano dal di fuori con soluzione 1 per cento di solfato di rame, di astenersi dal condurre i bovini ai molini, stallaggi di sosta e ovunque sia affluenza di bestiame.

### Camera di commercio e industria

#### DI SIENA

La Presidenza rende noto che domenica 18 corrente, nelle varie sezioni della Provincia, avranno luogo le elezioni per la nomina di 19 consiglieri di quella Camera.

Scadono d'ufficio e possono essere rieletti Righi cav. Enrico, Franceschi cav. Ilario, Bassi Agostino, Cambi Enrico, Capaccioli Severino, Corradeschi Carlo, Fontani cav. Nestore, Franci Gaetano, Lisini rag. Enrico, Massignani Tito, Padelletti dott. Cino, Pontecorboli cav. Enrico, Salvetti Raffaello, Saporì cav. Dante, Socini rag. Enrico, Vincenti Emilio.

### Pretura di Montalcino

Ci permettano i cortesi lettori che torniamo, per l'ultima volta, su questa grave importante questione cittadina.

Se da una parte abbiamo notizie rassicuranti, c'è dall'altra un'agitazione febbrile, che fa capo all'avv. Salvatore Donatini di Buonconvento, perché la nostra sede giudiziaria venga soppressa.

A prescindere, del resto, da tale agitazione, va notato che se il Governo persistesse nel seguire il concetto delle cento cause all'anno, del rendimento o meno degli uffici, la nostra Pretura sarebbe destinata a sparire e Montalcino ne risentirebbe un danno economico gravissimo.

Ognuno vede quindi che non bisogna rimpiangersene inerti, indifferenti, occorre esser vigili, far qualche cosa serio e prontamente a tutela dei nostri vitali interessi, per evitare possibili disastrose sorprese.

Certo è che noi abbiamo buone ragioni perché la Pretura non ci sia tolta. Abbiamo da mettere in rilievo non solo l'estensione territoriale del Comune superiore a quella di tutti gli altri Comuni della Provincia misurando in superficie ettari 23763, ma anche la posizione topografica di Montalcino favorevole persino all'allargamento dell'attuale circoscrizione giudiziaria.

A dimostrare la possibilità di ampliare la giurisdizione riueno nel Mandamento di Montalcino anche i vicini Comuni di S. Giovanni d'Asso, di S. Quirico e Castiglioni d'Orcia giova tener presente — come avemmo a dire in uno dei precedenti numeri — che il Ministero delle Finanze, nello stabilire nel 1888 le circoscrizioni finanziarie agli effetti della riscossione della tassa sugli spiriti, non poté fare a meno di comprendere i citati Comuni, oltre a quelli di Buonconvento e Murlo, nella circoscrizione di Montalcino.

Per il suo decoro e nello stesso suo interesse Montalcino, antica, storica ed importante cittadina, deve fare le maggiori premure affinché la Pretura le venga conservata.

## CRONACA

**Commissario Prefettizio** per il nostro Comune, dopo la rinuncia del cav. Laudati, è stato nominato il cav. Angelo Fabiani.

Appena preso possesso dell'Ufficio faceva pubblicare il seguente manifesto:

*Chiamato a reggere l'Amministrazione straordinaria di questo Comune, ne assumo da oggi le funzioni.*

*Primo mio pensiero è quello di rivolgere alla Cittadinanza il mio cordiale saluto, augurandomi di poter rendere a questo importante Comune qualche utile servizio.*

*L'opera mia sarà rivolta unicamente al pubblico bene ed ispirata alla più rigorosa e stretta imparzialità. Confido perciò che nello svolgimento della mia opera non mi verrebbe mai a mancare la collaborazione di tutti i buoni cittadini che riconoscono nell'obbedienza alle leggi il migliore presidio di tutte le libertà.*

Montalcino, 25 Novembre 1921

IL COMMISSARIO PREFETTIZIO

Fabiani Angelo Vincenzo

All'egregio funzionario ricambiamo il saluto gentile, certi di veder coronata dal miglior successo nell'interesse e per il bene della città nostra l'opera sua amministrativa.

**R. Educatore di S. Caterina** — Il Ministro della P. I. ha sciolto il Consiglio di amministrazione di questo nostro Istituto femminile e nominato Commissario il prof. Antonio Lombardi di Siena.

E' una notizia che produrrà nella cittadinanza.

za penosa impressione in quanto il provvedimento del Ministro potrebbe preludere alla chiusura dell'Istituto contro la quale noi insorgeremo con tutte le nostre forze.

« Modo di riordinare le finanze dell'Istituto c'è, quindi si salvi l'Istituto che ha belle tradizioni ed è onore della città nostra. »

Torneremo sull'argomento in quest'altro numero.

**S. Ceolla** venne festeggiata anche dai nostri musicanti, i quali alle ore 11 si portarono alla Madonna del Soccorso, dove al *sanctus* eseguirono l'*Ave Maria* di Gounod.

Nel pomeriggio in piazza Margherita assistemmo alla esecuzione di uno scelto ed applaudito programma di musica.

La sera dopo le 18 banchetto al ristorante La Corona dei signori fratelli Fatini.

Sedevano al tavolo d'onore l'egregio maestro sig. Annibale Vegni, il vice presidente sig. Assunto Pignattai, il segretario sig. Francesco Bindi, il cassiere sig. Emanuele Farnetani e gli altri componenti il Consiglio direttivo.

Il presidente sig. Guido Angelini, assente, spedì da Siena il seguente telegramma accolto da calorosi applausi:

« Impossibilitato partecipare riunione prego scusarmi portando il mio saluto cordiale amici ed auguri vivissimi florido avvenire Società Filarmónica ».

Dopo l'arresto aprì la serie dei brindisi il sig. Tito Castellacci, il quale con pensiero felice rivolse un saluto al vecchio maestro sig. Ariodante Tarozzi, nome carissimo che suscitò uno scroscio di ovazioni da testimoniare quanto sia vivo nel cuore della cittadinanza montalcinese il sentimento di ammirazione e di riconoscenza verso l'egregio gentiluomo.

Alla sua volta il sig. Tarozzi è ancora affezionato ai suoi scolari e proprio in quella sera volle avere per essi, dalla sua casa graziosamente ospitale, un pensiero inviando alcuni fiaschi di buon vino rosso che furono bevuti alla salute sua e della gentile sua signora.

Parlarono molto bene e molto applauditi il predetto segretario, i musicanti Soccorso Guerini, Achille Begni e Demade Glomi.

Insistentemente pregato il socio Temperini Adolfo pronunziò poche parole:

*Quando — così disse — nel decorso anno, in questo medesimo giorno, io ebbi a rivolgervi una parola, fu parola di torvido augurio per l'esistenza del Corpo musicale.*

*Oggi sono lieto di rivedervi qui stretti attorno al vostro egregio degnissimo maestro: segno che apprezzate l'alta importanza, il valore educativo della musica, — segno che riconoscete di quanto decoro sia per la città, per i paesi, questa divina tra le arti, questa grande affascinatrice dell'animo umano.*

*Non è — lo so — non è senza vostro sacrificio personale che dopo una giornata di lavoro manuale o intellettuale dovrete recarvi alle prove di sezioni o generali. Ma so anche quanto vi stia a cuore il decoro della nostra cittadina, la quale chiede a voi questo sacrificio, vuole essere da tutti noi amata con purezza di sentimento e con fervore di opere buone.*

*Quindi io confido che vorrete perseverare nello studio della musica, essere assidui alle prove, tenere in vita questa nostra bella, geniale, simpatica istituzione.*

Il Temperini così concluse:

*Maestro, bene a ragione voi raccogliete*

*il plauso della cittadinanza. La raccoglie sia perché alla Banda date tutto voi stesso con mirabile slancio ed abnegazione, sia perché nella direzione di essa avete rivelato, pur chiuso nella vostra modestia, pregi non comuni di abilità, di cultura musicale, un senso del bello squisitamente geniale.*

*Maestro, a voi l'omaggio nostro, a voi il saluto che suona ammirazione e incoraggiamento!*

Appena pronunziate queste parole, soci e musicanti sorsero in piedi e fecero una entusiastica manifestazione di effetto all'egregio maestro che ringraziò con parole improntate a viva commozione.

Serata indimenticabile per l'allegria, la cordialità, che regnò sovrana fra tutti, e per l'eccellente trattamento fatto dai signori Fatini, ai quali non mancarono parole di rallegramento e di lode.

Alla **Confraternita di Misericordia** Come abbiamo detto altra volta l'attuale mezzo di trasporto dei defunti al cimitero è oggetto di critica da parte di tutti, siaper il carro sia pel resto.

Che un carro funebre oggi costi molto siamo d'accordo, ma c'è un sentimento di rispetto verso gli estinti il quale domanda che la Confraternita faccia ogni sacrificio ed acquisti un nuovo decoroso carro.

**Lavori pubblici.** — Ci riferiscono che ieri l'altro una commissione di operai veniva ricevuta dal Commissario Prefettizio, al quale si fece presente la necessità di por mano ai seguenti lavori:

strada di circonvallazione dalla Fontina di S. Paolo al vecchio cimitero per impedire il transito dei camion, dei pesanti veicoli, nelle vicine della città;

ponte di Ribusuoli sulla strada di Castelnuovo dell'Abate, la quale, potrebbe aprirci la comunicazione e il commercio con i paesi dell'Amiata.

reparti distinti, o loculi, nel nuovo cimitero, lavoro rimasto sospeso mentre della spesa il Comune poteva già rimborsarsi essendo continue le richieste dei loculi.

Certo occorrono fondi. Or noi domandiamo: nella repartizione delle rilevanti somme messe dal Governo a disposizione delle Provincie e dei Comuni per la esecuzione appunto di opere pubbliche ha mai il nostro Comune, figurato? Crediamo di no. Voglia quindi l'egregio Commissario porre tutta la sua energia ed autorità nel domandare che il Governo dia il necessario aiuto a che possiamo por mano ai succitati lavori e mitigare la disoccupazione.

**Tasse comunali e locali.** — E' stata nominata una commissione, composta dei signori

Ciampini Domenico  
Crocchi avv. Guido  
Capitani can. dott. Camillo  
Capaccioli Pietro fu Aless.  
Matteucci Narciso  
Caporali Antonio

per coadiuvare il Commissario Prefettizio nell'informativo sul ricorso di dette tasse avanzati alla Giunta Provinciale Amministrativa.

Il bolscevismo come sistema di Governo costituisce una piaga vergognosa e intollerabile sul corpo sociale dell'umanità e che esiste un dovere imperioso per tutti i popoli e

tutti i governi di fare il possibile per risolvere al più presto il problema russo di accordo coi principi della civiltà umanitaria, proteggendo l'uomo nella sua qualità di cellula libera del corpo sociale contro ogni tirannide da qualunque parte essa venga.

## ZEFFIRA FRANCI

Viveva, nella sua umiltà, intenta al lavoro e alle cure della famiglia. Viveva a Castelgiocondo lieta dell'affetto del marito, premurosa del bene dei figli suoi, quando, colta da malattia, la morte volle nella settimana scorsa spezzarle l'esistenza nell'età giovanissima di anni 32.

Povertà! Di piangerla ha ben donde la famiglia che ancor bisogno aveva di lei, sposa e madre.

Voglia il marito Francesco accogliere le nostre condoglianze, la nostra amichevole parola di conforto.

Il 20 del mese scorso morì a Firenze, nell'età fiorente di anni 30, la figlia

## GISELDA

del nostro amico Pilade Paffi.

L'aspetta dell'estinta giunse a Montalcino la sera del 23.

Erano ad attenderla a porta Cerbaia molte persone che l'accompagnarono con mesto raccoglimento e largo tributo di fiori al cimitero dove venne tumulata.

Allevata a buoni sentimenti, foggiate l'animo suo a quelle virtù che della donna sono il migliore ornamento, Giselda Paffi, come fu figliuola affezionata, così divenuta sposa, seppe far risaltare queste sue doti di modestia, di bontà, di virtù.

Alla memoria dell'estinta noi rivolgiam un commosso saluto, ai genitori, al marito Adolfo Baldi, desolatissimi, non che al cuore buono del nipote sig. Rodolfo Paffi e della di lei madre, l'espressione del nostro rammarico.

Sappiamo che nella dolorosa circostanza della morte della Giselda Paffi, la zia signora Caterina e il nipote sig. Rodolfo, in luogo dei fiori, elargirono con generoso pensiero lire 100 al nostro Ricovero di Mendicità.

## Ambulatorio Chirurgico Privato

prof. Arturo Zancani

SIENA - Via del Cavallerizzo - SIENA

Ogni giorno dalle ore 11 alle 13

(Abitazione Via S. Martino 32)

# CINEMA ASTRUSI

Montalcino

## PROGRAMMA

Domenica 4 Dicembre L'ombra che parla  
L. Quaranta

Giovedì 8 La donna nuda  
L. Borelli

Domenica 11 La banda dei Rossi

Prossimamente

LA PIA DEI TOLOMEI

Grandioso Film storico e popolare

Temperini Adolfo direttore responsabile

Montalcino - Tip. L'Elce

Il lavoro fu sempre legge di vita, precetto morale . . . Oggi è dovere di risarcimento nazionale e sociale.

Il lavoro è per le Nazioni vita, ricchezza, benessere.

Tutto ciò che v' ha di grande è opera del lavoro ; e la civiltà è frutto suo.

Avvertesi che per la inserzione di réclame, avvisi commerciali ed altro in quarta pagina del giornale, non che per la inserzione nella terza pagina di annunci di morte si praticano prezzi convenientissimi con speciale riguardo a coloro che sono nostri abbonati.

L'Amministrazione

MONTALCINO - TIPOGRAFIA L'ELCE